

Spett.le Ministero della Giustizia

redazione@giustizia.it

prot.dag@giustiziacert.it

prot.dog@giustiziacert.it

notificheattigiudiziari.mingiustizia@giustiziacert.it

e p.c.

Spett.le Avvocatura Generale dello Stato

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

Oggetto: Colnaghi Federico / Ministero della Giustizia (TAR Lazio, Roma, sez. I, R.G. n. 10129/2024)

ISTANZA DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto Avv. Francesco Marzorati (C.F. MRZ FNC 93A07 C933E; Pec francesco.marzorati@como.pecavvocati.it) quale difensore del Dott. COLNAGHI FEDERICO, C. F. CLN FRC 92M19 C933R, nel giudizio R.G. n. 10129/2024 contro il Ministero della Giustizia, in persona del Ministro pro tempore ed Altri, trasmettono **l'Ordinanza del Presidente del TAR Lazio, Roma, (Prima Sezione) n. 3612 del 29 ottobre 2025 (doc. 1)** che ha accolto l'istanza di notifica per pubblici proclami del ricorso indicato in epigrafe.

Come indicato in tale Ordinanza, il Ministero dovrà pubblicare ***“nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente Ordinanza”*** (l'Ordinanza è stata comunicata tramite Pec in data 29/10/2025) sul proprio sito web istituzionale un avviso dal quale risulti:

1.- “l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso”:

TAR Lazio, Roma, sez. I, RG n. 10129/2024

2. - il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata”:

Colnaghi Federico / Ministero della Giustizia

3.- “gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti”:

Quanto al ricorso introduttivo

Provvedimenti impugnati:

- verbale n. 500 del 7 maggio 2024, redatto dalla Commissione del concorso per la nomina a 400 posti di Notaio, indetto con Decreto del Ministero della Giustizia in data 13 dicembre 2022;
- allegato A al verbale n. 500 del 7 maggio 2024, relativo alla busta n. 1320;
- esito della valutazione degli elaborati riportato nell'allegata scheda di valutazione sotto la lettera A ed espresso con motivazione standard;
- comunicazione 3 luglio 2024 dell'esito negativo delle prove scritte;
- ove occorrer possa ai fini di cui sopra, i verbali relativi alle attività della Commissione esaminatrice, ivi incluso il verbale n. 15 del 26 giugno 2023, nonché i relativi allegati;
- tutti gli atti presupposti, consequenziali e/o comunque connessi, anche non conosciuti, a cominciare se ed in quanto necessario da: il provvedimento di recepimento e/o approvazione degli esiti della prova scritta; il provvedimento con cui sono state calendarizzate le prove orali.

Sunto dei motivi:

I) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 11 D.LGS. N. 166/2006. ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ E TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DIRITTO. SVIAMENTO. INGIUSTIZIA MANIFESTA PER ILLOGICITÀ, IRRAGIONEVOLEZZA, ARBITRARIETÀ. La Commissione, avendo confuso l'indicazione del luogo di formazione dell'atto con quello di svolgimento dell'assemblea, è incorsa in un grave errore di fatto e di diritto, sintomatico di un evidente eccesso di potere, consistente nel rilevare nell'elaborato del ricorrente un motivo ostativo di nullità ai sensi dell'art. 11, comma 7, D.Lgs. n. 166/2006, invero inesistente.

II) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 11 D.LGS. N. 166/2006. ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ E TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DIRITTO. SVIAMENTO. INGIUSTIZIA MANIFESTA PER ILLOGICITÀ, IRRAGIONEVOLEZZA, ARBITRARIETÀ SOTTO ALTRO PROFILO. ECCESSO DI POTERE PER DISPARITÀ DI TRATTAMENTO. Non è vero che il candidato non si sia posto il problema della necessità della preventiva modifica statutaria ai fini dell'emissione dei titoli di debito e appare invece evidente che la Commissione abbia erroneamente addebitato all'elaborato del ricorrente la mancata previsione di un elemento, che invece è previsto espressamente. La critica mossa, ancora una volta, non impinge nel merito della discrezionalità tecnica valutativa della Commissione, ma evidenzia un marchio travisamento fattuale riscontrabile con il mero raffronto dell'elaborato con il relativo giudizio, sfociante senz'altro nel vizio di eccesso di potere.

III) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 11 D.LGS. N. 166/2006. ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ E TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DIRITTO. SVIAMENTO. INGIUSTIZIA MANIFESTA PER ILLOGICITÀ, IRRAGIONEVOLEZZA, ARBITRARIETÀ SOTTO ALTRO PROFILO. ECCESSO DI POTERE PER DISPARITÀ DI TRATTAMENTO. È di tutta evidenza che una scelta operata dal candidato può essere più o meno apprezzata dall'esaminatore. Tuttavia, in un Concorso come quello notarile, un giudizio di "insufficienza" deve essere sempre effettuato sulla base di elementi di diritto. In caso contrario si sfocerebbe nel mero arbitrio del giudicante. E così non può essere. Perché se è vero che la Commissione

formula una valutazione espressione della propria discrezionalità tecnica e che a nessuno, neppure al Giudice, è consentito entrare nel merito di tale valutazione, è tuttavia altrettanto vero che l'apprezzamento tecnico non può essere viziato, come nel caso di specie, da arbitrarietà.

IV) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 11 D.LGS. N. 166/2006. ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ E TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DIRITTO. SVIAMENTO. INGIUSTIZIA MANIFESTA PER ILLOGICITÀ, IRRAGIONEVOLEZZA, ARBITRARIETÀ SOTTO ALTRO PROFILO. ECCESSO DI POTERE PER DISPARITÀ DI TRATTAMENTO. La Commissione si è determinata nella propria valutazione complessiva di inidoneità a causa di un giudizio perplesso e sviato da gravi travisamenti di fatto e di diritto, oltre che da arbitrarietà, incongruenza e disparità di trattamento, tipici elementi sintomatici dell'eccesso di potere.

Quanto ai motivi aggiunti presentati il 17 giugno 2025

Provvedimenti impugnati:

- Decreto del Ministero della Giustizia 15 maggio 2025 – Approvazione graduatoria vincitori concorso a 400 posti di notaio indetto con d.d. 13 dicembre 2022;
- tutti gli atti presupposti, consequenziali e/o comunque connessi, anche non conosciuti.

Sunto dei motivi:

V) INVALIDITÀ DERIVATA. L'illegittimità degli atti e dei provvedimenti impugnati con il ricorso introduttivo si riverbera irrimediabilmente sull'atto impugnato in questa sede, nonché, più in generale, su quella di tutti gli atti e i provvedimenti successivi, inficiandoli in via derivata per gli stessi vizi già dedotti.

4. – “l'indicazione dei controinteressati”:

Vairo Martina, Montanari Paolo, Pepe Alfredo, Visconti Francesco, Serblin Mario, Alisonno William, Pagano Gianluca, Lo Casto Ugo, Russo Francesca, Marretta Alessia, Bombelli Andrea, Dianese Carlo, Terrizzi Elena, Cannizzo Nancy, Volante Simona, Conti Guido, Grossi Pietro, Raffa Edoardo, Rosa Giovanni, Dell'aiuto Fabio, Antonioli Elisa, Iuliano Federica, Giordano Federica, Campoli Amalia, Colamussi Alberto, Pozzi Carlo Eduardo, Aliffi Fabrizio, De Lucia Fabio, Pisani Filippo Maria, Calace Barbara, Barbaglio Gregorio, Hafkin Chiara, Boccaccio Francesca, Micella Davide, Stillitani Iole, Lenzi Martina, Di Giorgio Pasquale, Cioce Stefano Alberto, Pedaci Francesco Carlo, Ricco Giulia, Privitera Daniela, Baldassi Francesca, Izzo Francesca, Falcicchio Michele Arcangelo, Cassano Chiara, Milan Filippo, Giordano Matteo, Virone Carla Maria, Milicia Stefano Maria, Germani Francesco, Daminato Andrea, La Greca Bertacchi Giulio, De Paola Benedetta, Doria Enrico, Ambrosino Raffaele, Reddavid Laura, Di Millo Luca, Dugo Danilo, De Vita Marcantonio, Ruscica Pietro, Corso Benedetta Maria, Mazzetti Carolina, Carletti Federico, Banal Matteo, Mormile Gianpaolo, Cimino Alessandro, Livia Paola, Lazzari Giambattista, Zaccheo Lorenzo Fausto, Voltan Nicola, Legrottaglie Giuseppina, Sardella Michele Marco, Losco Alessia, Stefani Gaia, Pasquale Nicole, Giulianelli Antonio, Di Fiore Matteo, Serao Antonietta, Mecenate Alessandro, Branno Eleonora, Fois Emilia, Pennazzi Catalani Laura, Presbitero Filippo, Giancotti Josephine, Sideri Giulia, Pellone Lorenza, Imperato Francesca, Mirabello Paola, Morra Alfredo, Gambarelli Beatrice, Naddeo

Nicole, Arcuri Teodoro, Del Corto Lorenzo, Forcella Filippo, De Pasquale Davide, Russo Pietro, Ronzani Andrea, Deodati Caterina, Tana Concetta, Raschella' Teresa, Cosentini Maurizio, Cancemi Giulio, Bigi Leonardo, Mazzara Renata Maria, Tani Saverio, Marcon Giovanni, Bogo Elisabetta, Zarba Meli Erika, De Gregori Francesca, Biondo Carla Maria, Carrubba Flavia, D'abramo Alessandra, Gherghi Cesare Luigi, Furzi Maria Eugenia, Bartoli Girolamo, Bignardi Luigi Filippo, Ferrillo Jessica, Perversi Marco, De Simone Isabella, Clocchiatti Morgana, Cortelazzo Nicolo', Ceda Pierluigi, Caruso Anna Maria, Rosso Maria Clara, Brugnoli Chiara, Carillo Carla, Baldari Mattia, Antonini Rocco, Palermo Benedetta, Limosani Matteo, Giordano Cristiana, Pinto Federico, Corradini Nicolo', Fimiani Giorgia, Napolitano Federica, Scorza Armando, Arienti Alex, Vaula' Alessio, Marescalco Giuseppe, Zacchei Serafino, Veri Valeria, Iacoppe Flavio, Penna Adele, Berzaghi Anna, Moccia Margherita, Trapani Mariaconcetta, Petricca Cilli Letizia, Camozzi Filippo, Campus Andrea, Corso Marco Fabio Maria, Frezza Andrea, De Candia Luca, Bonfiglio Marco, Cenciarelli Giulia, Sannino Danilo, Sodano Antonio, Bardi Claudia, Cappelletti Attilio, Amato Alessia, Masecchia Marina, Romeo Eros, Aggio Jacop, Cazzaniga Eleonora, Forcella Daniela, Talice Carlo, Lauria Elena, Zanuccoli Claudia, Ranieri Rosalba, Bertani Davide, De Candia Davide Fanfani Federica, Scotto Di Carlo Emanuela, Di Lanno Angela, Corvaja Vittore, Francesco Maria, Chianese Carolina, Canal Francesca, Carrato Mario, Sinatra Giuseppe, Biglia Di Saronno Carlotta, Clemente Alessandro, Giglio Gianluca, Zarbo Jessica, Lisa Giorgio, Castaldo Chiara, Calcagno Roberta, Giannetta Valerio, Paolicelli Vitalba, Santacroce Chiara, Terranova Nadia, Sciacca Antonio, Pruiti Francesco, Calamari Fabio, Scopelliti Sara, Fanelli Giusi, Bernardi Vittorio, Biservi Anna Maria, Branno Ferdinando, Liberati Riccardo, Vanneschi Veronica, Cafagno Alessandro, Montoro Gianfrancesco, Buonanno Federica, Cassese Marco, De Posa Roberta, Di Martino Maura, Pozzari Giovanni, Bandi Valentina, Ruegg Martina, De Filippis Federico Maria, Pasquale Giuseppe, Ruggiu Enrico, Greco Federica, Bianchini Valerio, De Siervo Maria, Pedretti Federico, Zappa Laura, Cioccarelli Greta Maria, Randazzo Rossella, Vaccaro Antonio, Volpe Anna Rita, Balmativola Vittorio, Demontis Giulia, Grilli Giovanna Giulia, Marturano Raffaele, Ventrice, Emanuela , Bianco Alberto, Imbriani Francesca Luigia, Terlati Erika, Sorge, Alessandra Carmela, Mangano Cristiana, Cascio Sebastiano, Scarfo' Francesco, Bertoli Elisa, Balestrino Paolo, Ciccarelli Claudio, Buda Enzo, Crescimanno Emanuele, Milanese Maria Silvia, Martelli Matteo, Amara Davide, Troisi Stefano, Colucci Maria Teresa, Grelli Giulio, D'ignoti Stefano, Giampetruzzi Giorgia, Riggio Alessandro, Fassanelli Elisa, Menziani Marcello, Lisi Giuditta, Bracaglia Andrea, Lo Russo Marcello, Coppola Federico, Nicolazzi Rosanna, Sangiorgio Luca, Belli Pietro, Cioni Alessandro, Villardita Valeria, Maulini Michela, Salvia Giovanni, Valeri Fausto, Favaretto Lorenzo, Scordo Maria Pia, Varrati Fabrizio, Barberis Edoardo, Pelizza Davide Cesare, Iovino Luigi, Sbranti Luca, Cabizza Andrea Giovanni Giuseppe, Di Vincenzo Claudio, Averoldi Gherardo , Dalla Valle Silvia, Tommasoni Michele, Guarnieri Fabiana, Fantaccini Francesca, Fiorenza Liana, Bragagnolo Angelo, Biocchi Benedetta, Cennamo Maria Luisa, Ghio Gabriele, D'ausilio Antonio, Maccarrone Elisabetta, Molinari Giulia, Omar Habiba, Damioli Claudia, Nicotra Francesco Claudio, Daleffe Davide Giovanni Francesco, Ladaga Gian Diego, Berti Luisa Venetha

5.- “l’indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo”

6.- “l’indicazione del numero della presente Ordinanza, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami”:

Ordinanza del Presidente del TAR Lazio, Roma, (Prima Sezione) n. 3612/2025 del 29 ottobre 2025, che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti proposti da Colnaghi Federico iscritti al Ruolo Generale al n. 10129/2024

7. – il Ministero della Giustizia dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale (previa consegna da parte del ricorrente) il testo integrale del ricorso introduttivo, dei motivi aggiunti, che si allegano alla presente (doc. 2 e 3) e dell’Ordinanza che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, sopra citata, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione venga effettuata in esecuzione della suindicata Ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il Ministero della Giustizia:

- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, l’Ordinanza, l’elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;
- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l’avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, dell’Ordinanza che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami e dell’elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un’apposita sezione del sito denominata “atti di notifica”; in particolare, l’attestazione di cui trattasi recherà, tra l’altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- dovrà, inoltre, curare che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i motivi aggiunti e l’Ordinanza.

Occorre tener presente che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l’improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente Ordinanza (avvenuta tramite Pec in data 29.10.2025), con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento.

* * * *

Per tutto quanto sopra esposto,

SI CHIEDE

sommessamente che codesta Amministrazione, nel rispetto dei termini di prescrizione suindicati, proceda con cortese sollecitudine alla notificazione per pubblici proclami secondo le modalità prescritte dall’Ordinanza sopra citata, dando corso a tutti gli adempimenti ivi prescritti e trasmettendo poi

tempestivamente al sottoscritto difensore l'attestazione di intervenuta pubblicazione così da consentire i successivi e conseguenti adempimenti nel rispetto dei termini imposti.

Si trasmettono in allegato alla presente istanza ai fini della notifica per pubblici proclami, i seguenti atti:

- 1) **Ordinanza del Presidente del TAR Lazio, Roma (Prima Sezione) n. 3612 del 29/10/2025;**
- 2) Ricorso introduttivo (testo integrale firmato digitalmente);
- 3) Motivi aggiunti (testo integrale firmato digitalmente);
- 4) Graduatoria finale dei vincitori del concorso.

La presente richiesta viene inviata anche in formato editabile al fine di rendere più agevoli le operazioni di pubblicazione.

Con osservanza.

Como, 29 ottobre 2025

Avv. Francesco Marzorati

(firmato digitalmente)